



Riversibility - Parco fluviale del Bisenzio nella città di Prato

Mercoledì 22 febbraio 2017 - Urban Center - 17:30-21:30

**Settima tappa del percorso partecipativo:
Primo laboratorio di co-progettazione**

Report del laboratorio

(a cura di Simurg - Iris)

1. Descrizione del laboratorio

Il laboratorio si è svolto mercoledì 22 febbraio presso l'Urban Center di Palazzo Pacchiani, via Mazzini 54 - Prato, in orario 17:30-21:30, e ha visto la partecipazione di circa 50 soggetti, sia come liberi cittadini che in rappresentanza di associazioni, gruppi organizzati, enti.

Nella prima parte di introduzione da parte di Daniele Mirani di Simurg, sono stati descritti brevemente i contenuti delle proposte raccolte fino ad ora durante i precedenti laboratori tematici: sono circa un centinaio le proposte formulate, di cui alcune molto strutturate su attività specifiche e chiaramente identificabili anche geograficamente; altre sono più di carattere migliorativo circa la proposta progettuale del Comune; altre ancora sono definibili come “trasversali”, in quanto interessano potenzialmente tutta l'area del parco (eventi, percorsi, ecc).



In virtù di tale suddivisione tra le tipologie di proposte raccolte, sono stati predisposti tre tavoli di lavoro:

Tavolo GESTIONE DELLE AREE:

Dall'analisi delle proposte raccolte è emerso come alcune aree del progetto abbiano riscosso più attenzioni rispetto ad altre. E' necessario pertanto domandarsi le motivazioni di queste scelte: quali potrebbero essere gli elementi in grado di aumentare l'attrattività di queste aree? È possibile che altre zone, attualmente non interessate dagli interventi previsti dal Comune, possano invece venire inclusi nel progetto di parco? L'ipotesi più realistica e già emersa in altre occasioni porta a prevedere una prima fase di realizzazione su alcune aree per poi proseguire anche sulle successive anche in virtù degli esiti dei primi lavori.

Tavolo PERCORSI:

Numerose tra le proposte raccolte sono di tipo migliorativo rispetto al progetto elaborato dal Comune. Si tratta perlopiù di indicazioni che riguardano gli arredi, la sicurezza, l'accessibilità, la cartellonistica, i servizi agli utenti, ecc., e che in generale interessano tutto il tratto di fiume coinvolto dal progetto.

Tavolo EVENTI/INIZIATIVE:

Molte proposte infine hanno avuto come oggetto il tema della cultura, dell'espressione artistica e musicale e si caratterizzano per non avere necessariamente un carattere continuativo, bensì sporadico e/o legato a periodi specifici.

Per tutti coloro che partecipavano per la prima volta ai tavoli di lavoro è stato predisposto un tavolo "neutro": sono state messe a disposizione le schede usate nei precedenti laboratori così da poter offrire ancora un'occasione per apportare il proprio contributo in termini di nuove proposte. Tutti i nuovi contributi raccolti sono stati elaborati ed inseriti nel data base delle proposte già raccolte.

Ogni tavolo tematico aveva a disposizione il seguente allestimento: foglio firme per le presenze; schede per il lavoro di approfondimento delle proposte; cartografia in formato A1 del tratto di fiume interessato dal progetto, post-it, penne, pennarelli, evidenziatori, fogli bianchi.

2. Schede per la discussione ai tavoli tematici

Le schede di approfondimento messe a disposizione, sono state specificatamente elaborate sui tre temi proposti (gestione aree, percorsi, eventi/iniziative), con l'obiettivo di guidare i partecipanti nella compilazione il più dettagliata possibile, dei campi disponibili.

Rispetto alla tipologia di scheda compilata nei laboratori precedenti, l'attuale scheda di dettaglio ha avuto come obiettivo quello di portare i partecipanti ad approfondire le specifiche delle proprie

proposte, definendo con il maggior dettaglio possibile i contenuti delle proprie idee, identificando puntualmente i luoghi, i tempi, gli spazi e i mezzi attraverso i quali metterle in atto.

È stato inoltre richiesto di specificare il profilo del proponente, definendo le risorse e le competenze disponibili, con una specifica attenzione rispetto al progetto Riversibilty.

Poiché il progetto presuppone che coloro che propongono interventi di varia natura lo facciano anche a beneficio della collettività, è stato inoltre inserito uno specifico campo dal titolo “Amministrazione Condivisa”, nel quale i partecipanti sono stati invitati a esplicitare in quale misura la propria idea progettuale vada ad apportare un contributo positivo per la collettività; parallelamente, è stato inoltre richiesto di definire quali eventuali criticità si prevede possano insorgere.

Infine, sono stati inseriti due campi molto specifici in cui è stato chiesto di esplicitare chiaramente cosa si ritiene di dover chiedere all’amministrazione per la realizzazione della propria proposta (formazione, contributi, attrezzature, ecc.) e cosa si è disposti a fare come “contropartita” (pulizia, vigilanza, manutenzione, iniziative gratuite...).



1.

Scheda di co-progettazione Tavolo Gestione delle aree



<input type="checkbox"/> Tavolo Percorsi <input type="checkbox"/> Tavolo Eventi e iniziative <input type="checkbox"/> Tavolo Gestione delle aree		<input type="checkbox"/> Nuova Proposta (Compilare scheda Indiv. Interventi) <input type="checkbox"/> Sviluppo proposta precedente N.: _____
Nome proponente	Ente	Titolo della proposta
Integrazioni proposta precedente: 		
LOCALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA. In quale area o tratto del percorso/del fiume vorrebbe sviluppare la sua idea e per quale motivo ha scelto tale area (si possono indicare o le 16 aree identificate nel progetto oppure altre aree lungo il percorso o nelle aree collinari limitrofe). 		
CONTAINER. Se per sviluppare la sua proposta ha bisogno di un Container la preghiamo di rispondere alle seguenti domande: Quale potrebbe essere la collocazione ottimale del container? Quali caratteristiche dovrebbero avere le piazzole di sosta? Che caratteristiche dovrebbe avere il container? 		
AREE ATTREZZATE. Se per sviluppare la sua proposta ha bisogno delle aree del fiume attrezzate la preghiamo di rispondere alle seguenti domande: Quali caratteristiche dovrebbero avere le aree? Come dovrebbero essere attrezzate? 		

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE.		
Descriva la tipologia di associazione/ente/gruppo di cui fa parte (di cosa si occupa, a chi si rivolge, numero di soci, strutturazione sul territorio, da quanti anni è attiva, ecc.)		
Quali attrezzature/risorse/competenze sono già a disposizione dell'associazione/gruppo/ente?		Quali risorse pensa di impiegare nel progetto Riversibility?
COLLABORAZIONI E SINERGIE. Esistono già collaborazioni e sinergie con altre associazioni/gruppi/enti per realizzare le attività e/o i servizi proposti?		
<input type="checkbox"/> Sì Indicare quali _____ <input type="checkbox"/> No Vorrebbe, in futuro, attivare collaborazioni e sinergie con qualche associazione/gruppo/ente? Quale? _____		
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE. Facendo riferimento alle proposte operative già indicate nella "Scheda interventi", le chiediamo di specificare i seguenti aspetti. Quando pensa di utilizzare il container o occupare le aree di suo interesse?		
PERIODO <input type="checkbox"/> Primavera <input type="checkbox"/> Estate <input type="checkbox"/> Autunno <input type="checkbox"/> Inverno Mese _____	CADENZA <input type="checkbox"/> giornaliera <input type="checkbox"/> settimanale <input type="checkbox"/> mensile <input type="checkbox"/> annuale N.: giorni _____	QUANDO <input type="checkbox"/> mattina ore _____ <input type="checkbox"/> pomeriggio ore _____ <input type="checkbox"/> sera ore _____ Note _____
AMMINISTRAZIONE CONDIVISA. Il progetto presuppone che coloro che gestiranno i container/aree realizzino ATTIVITA' E SERVIZI a beneficio della collettività. In che misura pensa di farlo? Quali criticità si potrebbero presentare?		
Cosa chiedo al Comune per svolgere le attività e/o i servizi sopra descritti? (es: attrezzature, contributi, formazione, ecc..)		Cosa sono disposto a fare in cambio? (es: pulizia, vigilanza delle aree, manutenzioni, attività e servizi a titolo gratuito, ecc..)

2. Tavolo Percorsi

Scheda – Tavolo Percorsi

<input type="checkbox"/> Tavolo Percorsi <input type="checkbox"/> Tavolo eventi e iniziative <input type="checkbox"/> Tavolo gestione delle aree		<input type="checkbox"/> Nuova Proposta (Compilare scheda Indiv. Interventi) <input type="checkbox"/> Sviluppo proposta precedente N.: _____
Nome proponente	Ente	Titolo proposta
Integrazioni proposta precedente: 		
NUOVI PUNTI AREE DI INTERVENTO E COLLEGAMENTI. Ci sono dei punti o tratti del percorso/del fiume che non sono stati presi in considerazione nel progetto? Indichi quali e perché potrebbero essere importanti. 		
Collegamenti con Aree limitrofe (indicare eventuali collegamenti del percorso)		
<input type="checkbox"/> Calvana _____ <input type="checkbox"/> Gorone _____ <input type="checkbox"/> Cavalciotto _____ <input type="checkbox"/> Gualchiera _____ <input type="checkbox"/> Rio Buti _____ <input type="checkbox"/> Comune di Vaiano _____		<input type="checkbox"/> Aree pedecollinari _____ <input type="checkbox"/> Centro Storico _____ <input type="checkbox"/> Viale Repubblica – Pecci _____ <input type="checkbox"/> Scuole _____ <input type="checkbox"/> Altro _____ _____
SERVIZI DA ATTIVARE. Il progetto prevede la realizzazione di un percorso unitario di quasi 8 km. Quali servizi dovrebbero essere attivati lungo il percorso per pedoni, ciclisti, famiglie, persone che praticano sport, anziani, diversamente abili, ecc...? 		
ARREDO URBANO. Il lungofiume dovrà presentarsi come un luogo accogliente e sicuro. Dove andrebbero inseriti elementi di arredo urbano (panchine, fontane, aree sosta, spazio giochi, aree per cani, ecc.). Di che tipo? 		

<p>SEGNALETICA. La segnaletica assume una importanza strategica quando si tratta di progettare un percorso per ordinare e organizzare la qualità dei sentieri pedonali e ciclabili ed aumentare la sicurezza. Che tipo di segnaletica andrebbe posizionata (distanze, ambiente, turismo, storia, ecc.)? Dove?</p>	
<p>INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE.</p>	
<p>Descriva la tipologia di associazione/ente/gruppo di cui fa parte (di cosa si occupa, a chi si rivolge, numero di soci, strutturazione sul territorio, da quanti anni è attiva, ecc.).</p>	
<p>Quali attrezzature/risorse/competenze sono già a disposizione dell'associazione/gruppo/ente?</p>	<p>Quali risorse pensa di impiegare nel progetto Riversibility?</p>
<p>COLLABORAZIONI E SINERGIE. Esistono già collaborazioni e sinergie con altre associazioni/gruppi/enti per realizzare gli interventi descritti?</p>	
<p> <input type="checkbox"/> Sì Indicare quali _____ <input type="checkbox"/> No Vorrebbe, in futuro, attivare collaborazioni e sinergie con qualche associazione/gruppo/ente? Quale? _____ </p>	
<p>AMMINISTRAZIONE CONDIVISA. Il progetto presuppone che coloro che propongono interventi di vario natura lo facciano anche a beneficio della collettività. In che misura pensa di farlo? Quali criticità si potrebbero presentare?</p>	
<p>Cosa chiedo al Comune per svolgere gli interventi sopra descritti? (es: Attrezzature, contributi, formazione, ecc.)</p>	<p>Cosa sono disposto a fare in cambio? (Pulizia, vigilanza delle aree, manutenzioni, interventi a titolo gratuito, ecc.)</p>

3. Tavolo Eventi e Iniziative

Scheda di co-progettazione Tavolo Eventi e Iniziative

RIVERSIBILITY
PARCO FLUVIALE DEL BISENZIO
NELLA CITTÀ DI PRATO

<input type="checkbox"/> Tavolo Percorsi <input type="checkbox"/> Tavolo Eventi e iniziative <input type="checkbox"/> Tavolo Gestione delle aree		<input type="checkbox"/> Nuova Proposta (Compilare scheda Indiv. Interventi) <input type="checkbox"/> Sviluppo proposta precedente N.: _____
Nome proponente	Ente	Titolo della proposta
Integrazioni proposta precedente: 		
LOCALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA. In quale area o tratto del percorso/del fiume vorrebbe sviluppare la sua idea e per quale motivo ha scelto tale area (si possono indicare o le 16 aree identificate nel progetto oppure altre aree lungo il percorso o nelle aree collinari limitrofe). 		
CONTAINER. Se per sviluppare la sua proposta ha bisogno di un Container la preghiamo di rispondere alle seguenti domande: Quale potrebbe essere la collocazione ottimale del container? Quali caratteristiche dovrebbero avere le piazzole di sosta? Che caratteristiche dovrebbe avere il container? 		
AREE ATTREZZATE. Se per sviluppare la sua proposta ha bisogno delle aree del fiume attrezzate la preghiamo di rispondere alle seguenti domande: Quali caratteristiche dovrebbero avere le aree? Come dovrebbero essere attrezzate? 		

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE.		
Descriva la tipologia di associazione/ente/gruppo di cui fa parte (di cosa si occupa, a chi si rivolge, numero di soci, strutturazione sul territorio, da quanti anni è attiva, ecc.)		
Quali attrezzature/risorse/competenze sono già a disposizione dell'associazione/gruppo/ente?		Quali risorse pensa di impiegare nel progetto Riversibility?
COLLABORAZIONI E SINERGIE. Esistono già collaborazioni e sinergie con altre associazioni/gruppi/enti per realizzare la proposta di evento o iniziativa?		
<input type="checkbox"/> Sì Indicare quali _____ <input type="checkbox"/> No Vorrebbe, in futuro, attivare collaborazioni e sinergie con qualche associazione/gruppo/ente? Quale? _____		
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE. Facendo riferimento alle proposte operative già indicate nella "Scheda interventi", le chiediamo di specificare i seguenti aspetti. Quando pensa di organizzare gli eventi e/o le iniziative proposte?		
PERIODO <input type="checkbox"/> Primavera <input type="checkbox"/> Estate <input type="checkbox"/> Autunno <input type="checkbox"/> Inverno Mese _____	CADENZA <input type="checkbox"/> giornaliera <input type="checkbox"/> settimanale <input type="checkbox"/> mensile <input type="checkbox"/> annuale N.: giorni _____	QUANDO <input type="checkbox"/> mattina ore _____ <input type="checkbox"/> pomeriggio ore _____ <input type="checkbox"/> sera ore _____ Note _____
AMMINISTRAZIONE CONDIVISA. Il progetto presuppone che coloro che organizzano EVENTI E INIZIATIVE, lo facciano a beneficio della collettività. In che misura pensa di farlo? Quali criticità si potrebbero presentare?		
Cosa chiedo al Comune per svolgere gli eventi e/o le iniziative sopra descritte? (es: attrezzature, contributi, formazione, ecc.)		Cosa sono disposto a fare in cambio? (es: pulizia, vigilanza delle aree, manutenzioni, eventi e iniziative a titolo gratuito, ecc.)



3. Esiti del lavoro di co-progettazione

I lavori ai tavoli si sono svolti indicativamente secondo il seguente iter: i presenti hanno esposto a turno le proprie proposte; si sono poi creati spontaneamente dei sotto-gruppi di lavoro, soprattutto sulla base delle affinità tra proposte progettuali; infine, individualmente, sono state compilate le schede di dettaglio.

I facilitatori presenti ai tavoli hanno supportato i partecipanti fornendo indicazioni ed informazioni sulle caratteristiche del progetto comunale. Infine hanno raccolto tutte le schede per una rielaborazione finalizzata ad una prossima restituzione conclusiva.

Le attività si sono concluse alle ore 21:30.